

Codice A1907A

D.D. 17 settembre 2015, n. 602

P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - Asse III - Attivita' III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano di Torino denominato "Barriera di Milano". Modifica e integrazione alla DD n. 400 del 17/12/2010 e ammissione a contributo del Programma complementare, approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. 16184/2011.

Il Programma operativo regionale (di seguito: P.O.R. o Programma) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, il recupero ed il riuso di aree – urbane e periurbane - che presentino caratteristiche di degrado al fine di una loro riqualificazione e rigenerazione nell'ottica di incremento della competitività dei territori e del miglioramento delle performance ambientali.

In funzione di tale obiettivo, il Programma prevede un Asse di intervento - denominato Asse III: "Riqualificazione territoriale" - che si propone di finanziare, tra l'altro, interventi di riqualificazione urbana in un ottica di sviluppo sostenibile. In particolare, nell'ambito dell'Asse III è prevista l'attività III.2.2 (Riqualificazione aree degradate) di sostegno ad interventi di riqualificazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano. L'attività in oggetto si attua attraverso i "Progetti Integrati di Sviluppo Urbano" (P.I.S.U.) che costituiscono un insieme di interventi coordinati ed integrati in termini fisici, settoriali e finanziari, finalizzati al miglioramento della competitività, della coesione sociale e della sostenibilità delle realtà urbane oggetto di intervento.

Con D.G.R. n. 45-10959 del 9.3.2009 veniva approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari tra i quali è previsto il Progetto integrato di sviluppo urbano "Barriera di Milano".

Con deliberazione n. 47-12882 del 21.12.2009 la Giunta regionale:

- ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di riqualificazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano;
- ha demandando alla Direzione regionale competente in materia di Attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura;
- ha stabilito una dotazione finanziaria di € 110.000000,00.

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 93 del 26/03/2010 (successivamente modificata con determinazione n. 248 del 21/09/2010) si è approvato il Disciplinare per l'accesso ai contributi per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino stabilendo per la misura in questione una dotazione finanziaria di €. 20.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 400 del 17/12/2010 si è disposta l'ammissione al contributo ed è stato approvato il Progetto integrato di sviluppo urbano (P.I.S.U.) del Comune di Torino denominato 'Barriera di Milano – così articolato:
 - Interventi di fase I:

investimento complessivo € 35.571.707,00; cofinanziamento richiesto a valere sul POR FESR 2007/2013 € 20.000.000,00;

- interventi di fase II:

investimento complessivo € 4.875.550,00, da cofinanziarsi con le economie di spesa realizzate sugli interventi di fase I;

- programma complementare:

investimento complessivo € 5.817.347,00, da finanziarsi con risorse apportate o reperite dal Comune di Torino.

- con convenzione rep. N 16184 del 11/05/2011, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 15/03/2011, veniva regolato il rapporto fra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'attuazione del P.I.S.U. Barriera di Milano e si definivano in particolare, le procedure di approvazione della spesa relativa ai singoli interventi del P.I.S.U., le modalità di attuazione degli interventi stessi (anche tramite l'avvalimento di terzi) nonché la gestione finanziaria complessiva del programma, ivi comprese le modalità di erogazione del contributo e la disciplina della rendicontazione e dei controlli.

Considerato che :

- La Città di Torino, con nota 2244 del 15 giugno 2015, a fronte del raggiungimento di oltre il 77% di investimenti previsti, ha manifestato la necessità di apportare alcune modifiche al programma P.I.S.U., per circostanze sopravvenute nel corso dell'attuazione degli interventi previsti dal Dossier di candidatura;

- in particolare, in relazione all'intervento "Realizzazione scuola infanzia e nido ex Incet" necessitano indagini mirate a seguito del rinvenimento di locali contaminati e un conseguente slittamento nella realizzazione che determinerà una minore rendicontazione di tale intervento al 31/12/2015;

- la Città di Torino richiede pertanto, a sostegno del raggiungimento del livello di spesa previsto, l'ammissione a finanziamento a valere sul POR FESR degli interventi previsti dal Dossier di candidatura e costituenti il Programma complementare del P.I.S.U., riguardanti la promozione del territorio, l'integrazione sociale, il coordinamento delle azioni e l'attività di comunicazione e pubblicizzazione; propone altresì che il calcolo del contributo FESR sia effettuato sul complesso degli interventi del P.I.S.U. anziché sui singoli interventi.

- Le variazioni proposte sono state valutate dal Comitato di pilotaggio di cui all'art. 7 del citato Disciplinare, incaricato della sorveglianza operativa sul P.I.S.U. ai sensi dell'art. 7 della citata Convenzione, che nella seduta del 3 luglio 2015 ha stabilito di proporre all'AdG un provvedimento che accolga le richieste della Città di Torino, fatte salve le verifiche di ammissibilità della spesa ai sensi dell'art. 8 del citato Disciplinare.

Dato atto che l'art. 9 del Disciplinare prevede che "Il contributo pubblico verrà concesso in forma di contributo a fondo perduto, fino all'80% del costo complessivo ammesso (...)";

ritenuta condivisibile la proposta del Comitato di pilotaggio, in considerazione della funzionalità e coerenza col P.I.S.U. degli interventi del Programma complementare, ed ai fini di un avanzamento della spesa che, nell'imminenza della chiusura del Programma operativo, consenta l'impiego ottimale delle risorse FESR, si ritiene di procedere all'ammissione a contributo degli interventi inclusi nel Programma complementare del P.I.S.U. "Barriera di Milano", ferma restando la

necessità, in sede di concessione del contributo, di verifica puntuale dell'ammissibilità delle tipologie di intervento e delle spese ai sensi degli artt. 6 e 8 del Disciplinare;

conseguentemente, si rende necessario integrare e modificare le disposizioni della DD n. 400 del 17/12/2010 di ammissione e approvazione del P.I.S.U. e, con apposito atto aggiuntivo, gli artt. 5 e 10 della Convenzione rep. N 16184 del 11/05/2011.

Visti:

- la proposta del Comitato di pilotaggio del P.I.S.U formulata il 3 luglio 2015;
- l'art. 95.2 dello Statuto;
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

IL DIRETTORE

determina

per le motivazioni sopra espresse che sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di disporre l'ammissione a contributo a valere sul POR FESR 2007-2013 – Asse III – Attività III.1.3 degli interventi del “Programma complementare “ del Progetto integrato di sviluppo urbano (P.I.S.U.) di Torino denominato “Barriera di Milano” approvato con DD n. 400 del 17/12/2010, fatte salve le verifiche, in sede di concessione del contributo, dell'ammissibilità delle tipologie di intervento e delle spese ai sensi degli artt. 6 e 8 del Disciplinare citato in premessa;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, il contributo pubblico verrà concesso in forma di contributo a fondo perduto, fino all'80% del costo complessivo ammesso del P.I.S.U.;
- di approvare l'atto aggiuntivo, allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, alla convenzione rep. N 16184 del 11/05/2011, da stipularsi tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 1 e 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”:

Beneficiario: CITTÀ di TORINO – C.F. 00514490010;

Importo complessivo del contributo: € 20.000.000,00;

Responsabile del procedimento: Lucia Barberis;

Norma di attribuzione: P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III “Riqualificazione territoriale” - Attività III.2.2 “Riqualificazione aree degradate”;

Modalità: D.G.R. n. 45 – 10959 del 09/03/2009: “Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore regionale
Giuliana Fenu

Allegato

Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. 16184 del 11/05/2011 tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino per l'attuazione del Progetto integrato di sviluppo urbano (P.I.S.U.) di Torino denominato "Barriera di Milano"

PREMESSO CHE

Con DD n. --- del --/--/---- la Direzione Competitività del sistema regionale ha approvato le modifiche alla Convenzione Progetto integrato di sviluppo urbano (P.I.S.U.) di Torino denominato "Barriera di Milano", necessarie e conseguenti all'ammissione a contributo del Programma complementare del P.I.S.U.

TRA

Regione Piemonte (C.F. n. 800876760016), rappresentata dal Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale, dr.ssa Giuliana FENU, nata a Torino il 24/04/1969, all'uopo autorizzata e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di piazza Castello 165, Torino;

E

Comune di Torino (C.F. n. 00514490010), rappresentato dal Direttore Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City, dr. Gianfranco PRESUTTI, nato a Torino il 08/08/1961, all'uopo autorizzato e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede comunale di piazza Palazzo di Città 1, Torino.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Dopo l'ultimo capoverso dell'art. 5 della Convenzione rep. 16184 del 11/05/2011 è aggiunto il seguente:

"In ragione di eventuali economie realizzate sugli interventi della fase 1 e della fase 2, gli interventi del Programma complementare possono essere ammessi ai fini della rendicontazione della spesa sul P.O.R- FESR."

Art.2

Il secondo periodo del primo capoverso dall'art. 10 della Convenzione rep. 16184 del 11/05/2011 è sostituito dal seguente:

"Ai fini del conseguimento della soglia di avanzamento lavori che dà titolo all'erogazione di quote del contributo, sono prese in considerazione esclusivamente le spese afferenti gli interventi oggetto di cofinanziamento a valere sul POR, ovvero tutti gli interventi inclusi nella l

Fase, nella II Fase e nel Programma Complementare del Dossier di candidatura presentato dalla Città di Torino e approvato dalla Regione Piemonte” con DD n. 400 del 17/12/2010 come integrata dalla DD.n. --- del --/--/----.”

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li